



“Lieti nella speranza” (Rm 12,12)

Consapevoli di aver donato poco, ma di aver ricevuto Tutto.

Cari fratelli e sorelle della Baracca,

oggi il nostro Vescovo ha reso noto che mi affida l'incarico di accompagnare il cammino del Movimento. Oggi ricorre anche la Giornata Mondiale della Gioventù, che si celebra in ogni chiesa particolare, e la data del decreto è stata scelta proprio in concomitanza con questo evento, con l'augurio che possa sostenere il cammino di fede di tanti giovani, in questa nostra diocesi.

*Sono trascorse alcune settimane da quando, prima don Bruno e poi il Vescovo, mi hanno chiesto di accogliere questo servizio. Ho accettato, consapevole dei miei limiti, ma certo della collaborazione di ogni membro della Baracca. Mi è stato chiesto di non comunicare a nessuno questo incarico fino alla data odierna. Da allora ho tentato di organizzare, nella mia mente e nel mio cuore un po' di cose, ma quante domande sono emerse! Una cosa è balzata chiara ai miei occhi: la preghiera e l'affidamento a Maria. Ho pensato alla “**Cassa depositi e prestiti**”, da lì sono certo di poter attingere gioia e coraggio, ma ho il primario dovere di compilare il mio “**foglio rosa**”.*

In questi giorni ho ripensato agli anni che ho trascorso con la Baracca: 69 campi, tanti ‘Voli’, feste, un'infinità di giochi e soprattutto tanti fratelli e sorelle nel Signore.

*Alcune immagini sono emerse in modo significativo: i ‘Puntelli’ della baracca, che una sera, un fratellino, ha spiegato con il suo disegno, essi sono fragili, da soli non valgono un gran che, ma uniti sostengono un tetto per dare riparo a tutti, la vera comunione fraterna permette il bene; la **Campana**, la cui voce arriva chiara e lontana; la **Grotta della Madonna**, un rifugio...un abbraccio; il **Tabernacolo** e la “Cassa depositi e prestiti” sono l'incontro con Dio e con i fratelli e le sorelle. Noi portiamo al Signore, come la vedova al tempio, due spiccioli, consapevoli di aver donato poco ma anche di aver donato e ricevuto Tutto, tutto quanto ci serve per vivere.*

*Da ultimo: il **Castello**. Ricordo, al Campo 1, quella mattina in cui don Mario raccontò la storia del professor Cook e del suo figlio rinchiuso nel suo castello per impedirgli qualsiasi contatto col mondo... con Dio. Ora un altro castello è la ‘casa sul monte’ che apre i suoi scrigni con perle d'amore, da non nascondere ma da trafficare nella testimonianza della vita.*

*Maria, **Nostra Signora dell'Incontro**, fa che accogliamo il tuo Figlio Gesù, che stringi tra le tue braccia, e a te fiduciosi affidiamo ogni fratello ed ogni sorella.*

Infine, caro don Mario, ad un mese della tua morte, proprio oggi, ti chiedo di accompagnare con la tua intercessione e il tuo esempio, il cammino di tutti noi, che siamo quaggiù “Lieti nella speranza” (Rm 12,12) di costruire un mondo dove ciascuno riscopre la chiamata del Signore a seguirlo con umiltà e semplicità di cuore.

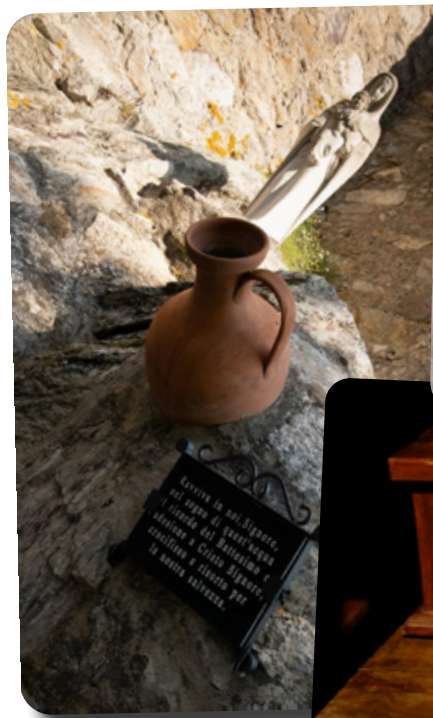
Loano, 26 novembre 2023

Solennità di Cristo Re dell'universo

Festa di San Leonardo da Porto Maurizio (patrono del gruppo sostegno)

Don Edmondo





PERA DI DIO E DELLE MANI DELLA UOMO



La Baracca

movimentolabaracca@gmail.com